

Alto

CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(Prov. di Reggio Calabria)

BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI AREE DEMANIALI MARITTIME PER USO TURISTICO-RICREATIVO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO-URBANISTICO

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale con delibera n. 14 del 27/04/09 ha approvato, per quanto di propria competenza, il Piano Comunale di Spiaggia;
- Il Dirigente del Settore 15 della Provincia di Reggio Calabria, con proprio Decreto N°3744 emesso in data 04.12.2012, ha approvato definitivamente il succitato strumento urbanistico,

RENDE NOTO

che il Comune di Villa san Giovanni, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, il rinnovo ed ogni modificazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, ai sensi della L.R.N°17/2005, intende rilasciare, secondo procedura di comparazione ad evidenza pubblica tra eventuali più richiedenti, le Concessioni Demaniali Marittime con finalità turistico-ricreative lungo il litorale Comunale, meglio indicate nella seguente tabella di cui all'art.2

ART. 1 - FINALITA'

Il presente avviso indica le modalità ed i termini di presentazione delle domande nonché i criteri per l'assegnazione delle nuove Concessioni Demaniali Marittime in attuazione del Piano Comunale di Spiaggia (PCS), al fine di assicurare trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra eventuali più aspiranti a ciascuna singola concessione e, nel contempo, garantire la proficua utilizzazione della concessione per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico.

ART. 2 - OGGETTO

TABELLA AREE DEMANIALI DA ASSEGNARE IN CONCESSIONE CATEGORIA B - Normale valenza Turistica

Codice CDM	Località	tipologia di occupazione	estremi catastali	superficie	tipo rimozione	carattere CDM
SB 01	Rada Bolano	Stabilimento balneare	Fgl.11/Apart. 153	mq. 710,00	facile	stagionale
AL.01	Acciarello	Alaggio barche + specchio acqueo	Fgl.10/A part. 1	mq. 880,00	facile	stagionale

AL.02	Pezzo Inf.	Alaggio barche + specchio acqueo	Fgl.1/A part.636	mq. 800,00	facile	stagionale
AS	Pezzo Inf	Attività connesse alle pratiche del mare	Fgl.2/B part. 3	mq. 1120,00	facile	stagionale
SB.02	Cannitello	Stabilimento balneare	Fgl.3/B part. 1	mq. 660,00	facile	stagionale
AL.03	Cannitello	Alaggio barche + specchio acqueo	Fgl.3/B part. 1	mq. 325,00	facile	stagionale
SB.03	Cannitello	Lido Comunale	Fgl.3/B part 1	mq. 630,00	facile	stagionale

ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente avviso può essere presentata:

- per le aree destinate a **STABILIMENTO BALNEARE, ALAGGIO BARCHE e LIDO COMUNALE**, da persone fisiche, società, cooperative, consorzi e imprese in genere già iscritte o che si impegnano ad iscriversi alla Camera di Commercio per lo svolgimento di attività turistico-ricreative per come definite dall'art. 2 della L.R. 17/2005;
- per l' area destinata ad **ASSOCIAZIONI**, esclusivamente da Associazioni sportive, nautiche, culturali ricreative, per finalità ludiche, didattiche ed educative, che operano nel campo delle pratiche legate al mare, senza fini di lucro.

Non possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le ditte che siano già titolari, nel Comune di Villa San Giovanni, di Concessione Demaniale Marittima con finalità turistico-ricreative e/o sportive.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare al presente avviso, a pena di esclusione, i soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda, corredata della documentazione sotto specificata, al Settore Tecnico Urbanistico del Comune di Villa San Giovanni **entro le ore 12,00 del giorno 20 Aprile 2013** esclusivamente ed obbligatoriamente a mezzo Postale o di Agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno. Non è ammessa altra modalità di presentazione della domanda diversa da quanto previsto dall'avviso.

Farà fede come data e orario di arrivo esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo Comunale.

Resta inteso che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giungesse a destinazione in tempo utile.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere contenuta in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE MARITTIMA PER USO RICREATIVO".

Ogni domanda potrà essere relativa ad una sola delle aree interessate e pertanto, in caso di interesse a più aree, dovrà essere presentato un plico d'invio per ciascuno di essi.

Ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto un'area intera riportante il codice CDM indicato nella tabella di cui all'art.2 del presente avviso. Non sono dunque ammesse domande per porzioni di area diverse da quelle per come individuate nella succitata tabella. All'interno del plico d'invio dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la documentazione di seguito specificata:

1. **Istanza in carta semplice** sottoscritta in originale secondo il modello predisposto dall'Ufficio, con i dati anagrafici del richiedente (se persona giuridica, anche del rappresentante legale) con allegata fotocopia di un valido documento di identità;
2. **Certificato anagrafico della Camera di C.I.A.A.**, (non per le Associazioni) con dicitura antimafia non inferiore a sei mesi da cui risulti nell'oggetto sociale la gestione di attività turistico-ricreative nonché l'assenza di cause di decadenza, divieto o

sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.65 n° 575, con riferimento al richiedente e:

- per le società di capitali anche consortili ex art. 2615-ter C.C., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del C.C., al legale rappresentante e/o amministratore e agli altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.
- per i consorzi ex art.2602 C.C., a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate.
- per le società in nome collettivo, a tutti i soci.
- per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari.

In mancanza di iscrizione occorre dichiarazione sottoscritta con la quale ci si impegna ad iscriversi in caso di assegnazione dell' area e comunque prima dell' eventuale rilascio della Concessione.

3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (non per le Associazioni) resa nelle forme di Legge, dalla quale risulti in capo ai partecipanti:

- 1) di non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle procedure di gara con Enti Pubblici,
- 2) di non trovarsi in una delle seguenti condizioni, indicate all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

- I. In stato di fallimento, di liquidazione coatta di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure versano in stato di sospensione di attività commerciale;
- II. Nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n° 1423 e successive modifiche;
- III. Nei cui confronti è stata emessa sentenza passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale oppure è stato pronunciato decreto penale di condanna ai sensi dell'art. 459 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla affidabilità morale e professionale o per ditti finanziari; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali, il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società di nome collettivo o in accomandita, gli amministratori muniti di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso, il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione data condanna penalmente sanzionata; resta salva l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e degli art. 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- IV. Che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n° 55;
- V. Che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- VI. Che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- VII. Che, nell'esercizio della propria attività professionale, durante il triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, hanno operato con grave negligenza o malafede, ovvero hanno commesso un grave errore nell'esecuzione di lavori affidati dal soggetto

- che bandisce la gara;
- VIII. Che non sono in regola, sulla base di accertamenti definitivi, con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- IX. Che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.-

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) (riportare solo una delle due scelte).

4) di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006;

5) di aver preso visione dei luoghi e dell'area oggetto delle concessione;

6) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando, nonché nelle norme da esso richiamate;

7) di impegnarsi a sottoscrivere in caso di aggiudicazione, nei termini indicati dal Comune, il titolo concessorio;

4. Copia dello Statuto e dell'eventuale Regolamento (solo per le Associazioni)

5. Elaborati progettuali in duplice copia, a firma di tecnico abilitato, redatti in conformità alle previsioni contenute, per ciascuna tipologia, nelle Norme tecniche di attuazione allegate al Piano Comunale di Spiaggia, consistenti in:

a) Relazione tecnico-illustrativa dalla quale si evinca:

- descrizione generale dell'intervento proposto e dell'offerta turistica complessiva, anche con riferimento agli impianti da realizzare, ai servizi da attivare, al sistema costruttivo, ai materiali ed ai colori da utilizzare;
- elencazione delle eventuali certificazioni di qualità possedute dalla ditta con specifico riferimento ad attività turistico-ricreative analoghe;
- descrizione delle azioni e degli strumenti che si intendono adottare per il conseguimento di certificazioni applicabili al settore turistico (contenimento inquinamento, gestione dei rifiuti, riduzione sprechi energetici e di risorse ecc.);
- descrizione dei sistemi previsti per garantire un'offerta turistica accessibile alle persone con disabilità, per come sancito nel "Manifesto per la promozione del Turismo Accessibile" del Ministero del Turismo;
- quantificazione delle superfici libere ed occupate nonché indicazione della destinazione d'uso delle strutture e delle aree.

b) Rappresentazioni grafiche comprendenti:

- documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi;
- stralcio del PCS con l'evidenziazione dell'area demaniale richiesta in scala 1:2000;
- planimetria quotata del progetto, anche altimetricamente, con l'indicazione delle aree libere e delle aree occupate dalle strutture, dalle recinzioni e da qualsiasi opera, ivi compresi gli scarichi a rete, in scala non inferiore 1:200;
- piante quotate di tutte le strutture con l'indicazione delle destinazioni d'uso, in scala non inferiore 1:100;
- tutti i prospetti delle strutture e delle opere in scala 1:100;
- almenodue sezioni delle strutture, riportanti anche l'andamento altimetrico del terreno circostante, in scala 1:100;
- particolari costruttivi in scala non inferiore ad 1:50;

- rendering del progetto in scala non inferiore a 1:200.
6. **Piano economico-finanziario** (non per le Associazioni) dell'iniziativa che si intende intraprendere, con la specificazione dei seguenti indicatori:
- Risorse economiche da impiegare;
 - Unità lavorative da assumere;
 - Tempi di realizzazione.

ART. 5 – AMMISSIONE DELLE DOMANDE ALL'ISTRUTTORIA

Per ciascuna delle aree indicate nel presente avviso, è ammessa all'istruttoria di cui al successivo art. 6, la ditta collocatasi al primo posto della graduatoria stilata da apposita Commissione con le modalità di seguito specificate.

La Commissione, nominata dall'Amministrazione Comunale, effettuerà la comparazione delle domande preferendo il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione dell'area e si proponga di avvalersi di questa per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico, sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito specificati. **Il punteggio massimo attribuibile è 100.**

- PER LE AREE DESTINATE A STABILIMENTO BALNEARE - ALAGGIO BARCHE - LIDO COMUNALE:
 - a) Livello di qualità e dettaglio della proposta progettuale, in considerazione dell'offerta turistica complessiva, degli impianti da realizzare e dei servizi da attivare nell'area – **max punti 30;**
 - b) Valutazione degli standards dei servizi proposti (densità ombrelloni, servizi igienici, salvataggio e soccorso, servizi medico-sanitari, strutture e servizi ricettivi, giochi, sport, altro...) – **max punti 10;**
 - c) Certificazioni di qualità possedute dalla ditta con specifico riferimento ad attività turistico-ricreative analoghe e/o a livello di azioni e strumenti adottati per il conseguimento di certificazioni applicabili al settore turistico – **max punti 10;**
 - d) Livello di accorgimenti utilizzati per il miglioramento della qualità ambientale – **max punti 10;**
 - e) Livello di sistemi utilizzati per garantire un'offerta turistica accessibile alle persone con disabilità, per come sancito nel "*Manifesto per la promozione del Turismo accessibile*" del Ministero del Turismo – **max punti 10;**
 - f) Livello occupazionale (da dimostrare successivamente con relativo contratto/i di assunzione, pena la decadenza della concessione) – **max punti 10;**
 - g) Fattibilità economica del progetto – **max punti 10;**
 - h) Dichiarazione di gestione diretta della concessione demaniale da parte del concessionario per tutta la durata del titolo concessorio – **max punti 5;**
 - i) Offerta di servizi gratuiti e accessibili a chi frequenta le spiagge libere anche al di fuori dell'area oggetto di concessione – **max punti 5;**
- PER LE AREE DESTINATE AD ASSOCIAZIONI:
 - a) Livello di qualità e dettaglio della proposta progettuale, in considerazione dell'offerta complessiva relativa alle attività connesse alle pratiche legate al mare, degli impianti da realizzare e dei servizi da attivare nell'area – **max punti 30;**
 - b) Valutazione degli standards dei servizi proposti (servizi igienici, salvataggio e soccorso, servizi medico-sanitari, giochi, sport, altro...) – **max punti 10;**
 - c) Livello di accorgimenti utilizzati per il miglioramento della qualità ambientale – **max punti 10;**
 - d) Livello di sistemi utilizzati per garantire un'offerta accessibile alle persone con

- disabilità – **max punti 10;**
- e) Anzianità di operatività nel settore delle pratiche legate al mare – **0,5 punti per ogni 2 anni di operatività, fino a max punti 5;**
 - f) Numero tesserati – **0,5 punti per ogni 10 tesserati, fino a max punti 5;**
 - g) Associazioni giuridicamente riconosciute in ambito Nazionale – **max punti 20;**
 - h) Iscrizione al Registro Nazionale Associazioni e Società Sportive dilettantistiche – **max punti 10;**

La Commissione procederà a formare una graduatoria per ciascuna area.

In caso di parità di punteggio verrà indetta apposita gara a licitazione privata ex art. 37 comma 30 del Codice della Navigazione sulla base dell'unico parametro rappresentato dal maggior rialzo (da esprimersi in percentuale) rispetto alla base d'asta. Tale base d'asta è rappresentata dal canone concessorio determinato dal Servizio Demanio Marittimo applicando i parametri della Legge n° 296/2006 per l'area richiesta in concessione con riferimento alle superfici mantenute libere e a quelle occupate con strutture amovibili.

La graduatoria è approvata con determina del Responsabile del Settore Tecnico-Urbanistico e, successivamente, pubblicata all'Albo del Comune e sul sito internet istituzionale.

Ciascuna ditta potrà risultare assegnataria di una sola area, pertanto, nel caso in cui risulti al primo posto nella graduatoria di più aree, dovrà scegliere l'area da ricevere in assegnazione.

Si procederà all'assegnazione di un'area anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 6 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE COLLOCATESI UTILMENTE IN GRADUATORIA

Le domande ammesse all'istruttoria secondo quanto indicato al precedente articolo 5, sono trasmesse d'Ufficio agli Enti e/o Uffici preposti alla tutela di specifici interessi pubblici connessi al rilascio della concessione, ovvero sottoposte all'esame della Conferenza dei Servizi di cui alla L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione del parere di competenza.

Al tal fine la ditta si obbliga a presentare entro 20 giorni dalla richiesta dell'Ufficio il modello D1 in bollo debitamente compilato con l'apposito applicativo informatico Do.Ri., stralcio SID con rilievo del progetto, ulteriori copie della documentazione di cui all'art. 4 nonché altro tipo di documentazione necessaria ai fini dell'espressione del parere degli Enti e/o Uffici preposti.

La Conferenza di Servizi si svolge nei modi e nei termini indicati dagli artt. 14 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. Il provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla predetta conferenza, e obbliga il richiedente alla presentazione della documentazione di cui al successivo art. 7.

ART. 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il richiedente nei confronti del quale si concluda con esito favorevole la procedura istruttoria di cui agli artt. 5 e 6 del presente avviso, si obbliga, tra l'altro:

- a presentare al Settore Tecnico-Urbanistico tutta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'atto di Concessione Demaniale e del consequenziale Permesso a costruire (Canone demaniale in favore dello Stato, addizionale regionale L.R. 1/71, fidejussione art. 17 Reg. C.d.N., marche da bollo, spese di registrazione, ecc.);
- a praticare minori tariffe su tutti i servizi offerti all'utenza, da concordarsi previamente con l'Amministrazione Comunale (solo per l'area destinata a Lido Comunale).

ART. 8 - DISPOSIZIONI VARIE

Ciascuna istanza, pena l'esclusione, deve essere corredata di tutta la documentazione per come indicata all'art. 4 e deve riguardare solamente un'intera area demaniale, codificata nella tabella di cui all'art. 2, così come individuata nelle rispettive tavole del P.C.S.. Non sono ammesse in nessun caso integrazioni successive alla presentazione dell'istanza.

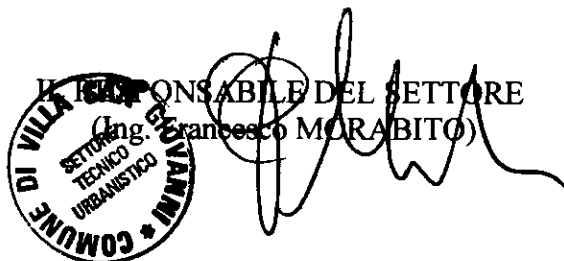
L'uso di tutte le aree demaniali indicate nel presente articolo è regolato dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.C.S. nonché dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla Normativa Regionale e dalle altre norme che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi.

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale nonché reso disponibile all'indirizzo internet del Comune di Villa San Giovanni (www.comune.villasangiovanni.rc.it).

Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione al presente avviso (modello istanza, elaborati del P.C.S, testo delle Norme tecniche d'attuazione, ecc.) gli interessati possono consultare il sito internet

<http://www.comune.villasangiovanni.rc.it/index.php?action=indexEdit&p=827>, area tematica Demanio Marittimo e/o rivolgersi al Settore Tecnico-Urbanistico "Servizio "Demanio Marittimo" negli orari di ricevimento al pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Francesco MORABITO)



The image shows a circular official stamp from the Municipality of Villa San Giovanni, specifically from the Technical and Urbanistic Sector. The stamp is partially obscured by a handwritten signature in black ink. The text on the stamp includes 'COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI' around the perimeter and 'SETTORE TECNICO URBANISTICO' in the center. The signature is written over the stamp and extends to the right.